

- i processi e i procedimenti delle amministrazioni, in gran parte non “full digital” e regolati in un contesto normativo e organizzativo che non è ancora del tutto coerente con la logica del modello strategico di evoluzione dell’IT e con il CAD. La loro evoluzione in un’ottica di trasformazione digitale è necessaria ma rappresenta uno degli scogli maggiori da superare. E questo soprattutto per le amministrazioni di minori dimensioni e con minori risorse, che hanno bisogno di una strategia di accompagnamento. Accompagnamento che deve essere previsto e che consiste di linee guida, ma anche di supporto formativo e metodologico concreto e tangibile, rendendo magari le amministrazioni regionali e metropolitane nodi di supporto al cambiamento.

Chiudiamo con un auspicio, che è anche un obiettivo fondamentale per il Paese, che prende a prestito le parole del commissario straordinario per il digitale Diego Piacentini:

“I sistemi informatici della Pubblica Amministrazione devono essere connessi tra loro e parlare la stessa lingua, rendendo disponibile l’informazione immediatamente dove serve. Se le applicazioni si parlano non sarà mai il cittadino o il funzionario pubblico a estrarre dati da un sistema (magari stampando su carta) per inserirli in un altro sistema, né sarà chiesto al cittadino di fornire dati di cui la PA già dispone. Tutte le applicazioni dovranno esporre interfacce comprensibili alle macchine (le famose API - Application Programming Interface) e lavorare in maniera integrata, collaborativa e sicura, facilitando il riuso delle applicazioni esistenti per costruire nuove soluzioni più potenti e innovative. Pochi componenti centrali (infrastrutture immateriali) forniranno funzionalità di base; ogni macro ambito potrà così concentrarsi solo sullo sviluppo degli applicativi specifici degli ecosistemi (ad esempio gli ecosistemi di sanità, scuola, giustizia, fisco, imprese, etc.). Ove possibile le interfacce dovranno essere aperte e diventare strumenti abilitanti per i privati che potranno costruire applicazioni per interagire con la Pubblica Amministrazione. Così facendo il cittadino comunicherà i suoi dati una volta e basta”.

È questo il senso della riforma della Pubblica Amministrazione e del rapporto digitale con le amministrazioni pubbliche. Su tali presupposti si pongono così le condizioni abilitanti per una vera “cittadinanza digitale”.

► 3.1.1 RAPPORTO OCSE E RAPPORTO FMI SULL’AMMINISTRAZIONE FISCALE

Il 19 luglio 2016 sono stati presentati ai parlamentari delle Commissioni Finanze di Camera e Senato il rapporto OCSE “Italy’s Tax Administration” e il Rapporto FMI “Enhancing Governance and Effectiveness of the Fiscal Agencies” sull’amministrazione fiscale italiana, commissionati dal MEF all’OCSE e al Fondo Monetario Internazionale.

Nel primo documento, redatto dall’OCSE, si prende atto che l’Italia e, in particolare l’amministrazione finanziaria, sta intraprendendo una serie di importanti riforme per il miglioramento del sistema fiscale. In tale contesto, un ruolo rilevante è svolto dalle Agenzie fiscali, che si sono impegnate a rendere più efficace la lotta all’evasione.

Il Fondo Monetario Internazionale, nel secondo documento, ha esaminato l’organizzazione, la governance e la prestazione operativa dell’amministrazione finanziaria e in particolare dell’Agenzia delle Entrate.

In entrambi i documenti emerge un giudizio positivo sull’amministrazione e sulle Agenzie fiscali che hanno migliorato la performance del sistema italiano. Nello stesso tempo FMI e OCSE raccomandano un migliore coordinamento a livello strategico e operativo tra i diversi soggetti istituzionali che operano in tale sistema.

● 3.2 IL QUADRO NORMATIVO

L’attività di Sogei si colloca nell’ambito di un articolato quadro normativo che regola i rapporti tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze, le sue Strutture organizzative, le altre articolazioni della

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Pubblica Amministrazione committenti di Sogei, gli intermediari e i cittadini. Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi di interesse per Sogei.

► 3.2.1 NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2016, n. 91, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." Tra le principali novità introdotte in materia di contratti pubblici figurano l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come criterio preferenziale nella scelta del contraente e l'istituzione di un sistema di *rating* d'impresa ai fini della qualificazione delle imprese fornitrici.

La normativa prevede l'istituzione presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 5 (Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico)

In applicazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'ANAC ha emesso le seguenti linee guida:

- Deliberazione 14/9/2016 n. 973 - Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" (Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30-11-2016);
- Deliberazione 21/9/2016 n. 1005 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 238 dell'11 ottobre 2016);
- Determinazione 26/10/2016 n. 1096 - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" (Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016);
- Deliberazione 26/10/2016 n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23 novembre 2016);
- Deliberazione n. 1190 16 novembre 2016 - Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" (Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2016);
- Deliberazione n. 1293 16 novembre 2016 - Linee guida n. 6, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati a delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice" (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2017).

► 3.2.2 TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in attuazione della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in mate-

ria di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Tale decreto disciplina la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Fra le disposizioni più significative, va evidenziato:

- l'art. 6, che prevede l'adozione di sistemi di contabilità separata, la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio aziendale e l'eventuale integrazione degli strumenti di governo societario;
- l'art. 11, che regola gli organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico, prevedendo tra l'altro l'individuazione con apposito decreto del MEF, di cinque fasce di classificazione delle società pubbliche e per ciascuna fascia il limite dei compensi per il trattamento economico annuo onnicomprensivo di amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti, nonché il divieto di corrispondere ai dirigenti delle società in controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva;
- l'art. 15, che riguarda il monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione prevedendo tra l'altro la trasmissione del bilancio alla struttura di controllo e monitoraggio del MEF;
- l'art. 16, che ribadisce i requisiti delle società *in house* (posseduti da Sogei);
- l'art. 19, che vincola la scelta dei criteri e delle modalità per l'assunzione del personale nelle società partecipate al rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nonché dei medesimi principi a cui si conformano le procedure di reclutamento delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 24, che introduce un obbligo di alienazione, razionalizzazione, fusione o soppressione delle partecipazioni che non presentino i requisiti stabiliti nel decreto;
- l'art. 25, che detta disposizioni transitorie in materia di personale prevedendo: la predisposizione di un elenco del personale in eccedenza da trasmettere alla Regione e il divieto di assunzione fino al 30 giugno 2018 se non attingendo all'elenco suddetto.

Con la modifica del 29 dicembre 2016, l'Assemblea degli azionisti ha provveduto a recepire nel proprio Statuto le novità introdotte dal Testo unico.

► 3.2.3 NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Nella Gazzetta Ufficiale 13 settembre 2016, n. 214, è stato pubblicato il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale stabilisce il diritto per i cittadini iscritti all'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) di accedere ai servizi pubblici con un'unica identità digitale e di avere un domicilio digitale con cui inviare e ricevere dalle pubbliche amministrazioni comunicazioni e documenti. Inoltre, l'art. 5 del decreto individua la moneta elettronica come principale strumento di pagamento delle pubbliche amministrazioni e l'art. 13 incarica l'Agenzia per l'Italia Digitale di realizzare gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio o dal Ministro delegato e con l'Agenda Digitale Europea.

Con la normativa citata viene inoltre novellato l'Accesso civico ai sensi del quale l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati, comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. Chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Fra le disposizioni più rilevanti del decreto viene in rilievo l'art. 61, che incarica Sogei, in quanto gestore del sistema informativo dell'amministrazione finanziaria, di realizzare uno dei *poli strategici per l'attuazione e la conduzione dei progetti* e la gestione dei dati, delle applicazioni e delle infrastrutture delle amministrazioni centrali di interesse nazionale previsti dal piano triennale di razionalizzazione dei CED delle pubbliche amministrazioni, di cui al cui all'art. 33-septies del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 79. L'art. 63, infine, prevede la nomina di un Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, attribuendo a quest'ultimo un ruolo di impulso e coordinamento operativo del soggetti pubblici anche in forma societaria.

► 3.2.4 CRITERI E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE E UTILIZZO DELLE CARTE ELETTRONICHE PER I RESIDENTI NEO-DICIOTTENNI E PER AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI

Nella Gazzetta Ufficiale 17 ottobre 2016, n. 243, è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2016, n. 187 sul "Regolamento recante i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta elettronica, prevista dall'articolo 1, comma 979, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni" che all'art. 4 individua in Sogei uno dei soggetti responsabili per la realizzazione della Carta elettronica per i neo diciottenni residenti nel territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto- legge 1° luglio 2009, n. 78.

Analogamente, Sogei figura fra i soggetti responsabili per la realizzazione della "Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado" ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 1 dicembre 2016, n. 281. L'art. 4, comma 2 del suddetto decreto incarica inoltre Sogei di verificare la sussistenza delle condizioni previste per l'assegnazione della Carta nonché per il versamento annuale dell'importo stabilito.

► 3.2.5 INSERIMENTO DI SOGEI NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2016, il nuovo "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm." (Legge di contabilità e di finanza pubblica). Sogei anche per il 2016 è stata inserita in tale elenco nella sezione relativa alle "Amministrazioni Centrali", tra gli "Enti produttori di servizi economici".

► 3.2.6 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Nella Gazzetta Ufficiale 8 giugno 2016, n. 132 è stato pubblicato il D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Il 16 agosto 2016 è stata pubblicata sul sito dell'ANAC la Delibera n. 833 del 3 agosto 2016 recante le "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili".

È stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 35 del 24 agosto 2016 la Determinazione n. 831 del 3 agosto 2016 Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA 2016).

Il 29 dicembre 2016 è stata pubblicata sul sito dell'ANAC la Delibera n. 1310 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016" del 28 dicembre 2016, indirizzata alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.lgs. 165/2001, per l'attuazione e l'applicazione della disciplina sulla trasparenza alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 97/2016. Con riferimento alle società in controllo pubblico la Delibera n. 1310/2016 ha evidenziato che, in attesa di specifiche Linee Guida e al fine di consentire l'adeguamento della normativa dettata in materia di trasparenza, il criterio della compatibilità va inteso come necessità di trovare adattamenti agli obblighi di pubblicazione in ragione delle peculiarità organizzative e funzionali delle diverse tipologie di enti e non in relazione alle peculiarità di ogni singolo ente.

È stata altresì resa nota dall'ANAC la Determinazione n. 1309/2016 del 28 dicembre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10 gennaio 2017, contenente le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.lgs. 33/2013" con la quale sono stati forniti strumenti interpretativi e attuativi in merito alla "accessibilità totale" dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, anche non oggetto di pubblicazione obbligatoria, diritto di accesso questo non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, in analogia a quanto previsto negli ordinamenti che hanno accolto il *Freedom of Information Act* (FOIA).

Alle disposizioni di cui al richiamato art. 5, comma 2, e all'art. 5-bis del decreto legislativo n. 33/2013 Sogei si è adeguata nei termini previsti dal Legislatore, applicando le direttive di ANAC già in fase di consultazione, anche attraverso l'implementazione di apposita pagina nel sito *web* della Società.

● 3.3 IL CONTESTO TECNOLOGICO

Si osserva uno straordinario fermento nell'introduzione di nuove tecnologie che stanno rivoluzionando il modo stesso di concepire l'informatica. La trasformazione del paradigma dell'utilizzatore, da stanziale a mobile, unito alla notevole disponibilità di banda trasmissiva a disposizione, ha completato un percorso che rende quella che oggi viene chiamata "trasformazione digitale", elemento imprescindibile per la razionalizzazione e l'efficienza dei processi, compresi quelli della PA.

I comportamenti comuni sono diffusamente e fortemente cambiati. Basta pensare all'uso di sistemi *social* o di messaggistica o, comunque, al proliferare di servizi *on-line*. L'accesso fisico a sportelli bancari e postali risulta drasticamente diminuito a favore dell'utilizzo dell'*on-line* e, più di recente, delle *app*. Nella scelta di una banca attualmente si tiene conto anche della qualità delle *app* che rende disponibili.

È evidente come questa vera e propria rivoluzione non possa non interessare anche l'informatica della Pubblica Amministrazione, ove l'attenzione deve essere rivolta all'utente (cittadino, impresa, etc.), nella semplificazione dell'interazione con i processi amministrativi.

L'elemento cardine di questa trasformazione e motore dell'innovazione in atto è rappresentato dai dati che oggi costituiscono la vera ricchezza di un'organizzazione e certamente del Sistema informativo del MEF, che vanta un patrimonio informativo di eccezionale valore.

Utilizzare le nuove tecnologie e cambiare le modalità di concepire e realizzare i progetti per ottenere il massimo valore da questo patrimonio informativo rappresenta dunque un'opportunità di fronte alla quale non si può esitare.

In questo senso un filone tecnologico di enorme sviluppo nello scenario mondiale e con potenziali ricadute significative per la Pubblica Amministrazione, è quello relativo all'*API Management*.

Declinato sul mercato col termine di *API Economy* ha la finalità di creare *business*, attraverso la vendita di "*building-block*" che semplificano l'accesso esterno ad informazioni o servizi, superando complessità semantiche di navigazione dei dati, nonché facilitando e velocizzando la realizzazione di applicazioni.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nell'ambito della PA, l'uso di queste tecnologie può fornire un acceleratore eccezionale all'integrazione delle informazioni per la realizzazione di servizi *end-to-end* per il cittadino. Si tratta infatti di strumenti che consentono di superare le stratificazioni ed i *silos* creatisi negli anni dell'informatizzazione a compartimenti e che, nei casi di maggior successo, hanno portato a servizi che si parlano a fatica tra Amministrazioni diverse. Anche attraverso tali tecnologie e tale approccio progettuale sarà possibile "fare sistema" in modo rapido e a totale beneficio del rapporto cittadino-Pubblica Amministrazione.

In questo senso, restringendo il *focus* su Sogei il 2016, grazie al completamento dei progetti del Piano industriale 2014-2016, permette di fare un bilancio sulle dinamiche che consentono una trasformazione delle tecnologie e dei processi in linea con il *trend* mondiale.

La piena attuazione di tali iniziative a investimento societario ha, difatti, portato ad assicurare al Sistema informativo del MEF strumenti, competenze e tecnologie allo stato dell'arte sui principali ambiti di questa trasformazione; soluzioni *Big Data*, *Graph DB*, federazione di dati, *data lake*, *API Management*, Microservizi, iniziano ad essere soluzioni base rientranti nel portfolio delle *capability* con cui Sogei è in grado di realizzare soluzioni da poter offrire all'Amministrazione, soluzioni che potranno contare su un'infrastruttura a sua volta in continua evoluzione (*Cloud*, *DCA – Data Center Automation*, *Software Defined Storage*) e pronta ad innovarsi ancora con la creazione di aree ove saranno solo i Servizi "di orchestrazione e governo" e le necessità del *business* a guidare, in modo altamente automatico, le configurazioni delle piattaforme di base (*SDDC – Software Defined Data Center*).

Il modello di innovazione Sogei rispetto a questi nuovi paradigmi si conferma quello fondato su esplorazione (verificando cosa offre l'innovazione di specie), razionalizzazione (distinguendo impatti e opportunità) e attuazione (prevedendo adeguati piani di *delivery* di quanto valutato di interesse). Le sperimentazioni condotte nello scorso triennio in ambito infrastrutturale hanno comprovato come si sia ormai raggiunta una maturità sufficiente per adottare tecnologie fortemente innovative già rispetto a pochi anni fa, che nel medio termine garantiranno l'attuazione di tutti i filoni di evoluzione esplorati, consentendo un ulteriore innalzamento del livello tecnologico del *Data Center* Sogei: dalla virtualizzazione dei sistemi (ormai considerato un ambito *Legacy*) al *business* che guida in modo automatico le configurazioni di sistemi, connettività, *storage* e sicurezza dell'infrastruttura. In tale contesto il prossimo biennio si rileverà decisivo per gli investimenti che Sogei dovrà compiere per realizzare pienamente quanto sperimentato e progettato sino ad oggi. Il paradigma del *Software Defined Data Center* o altri analoghi innovativi approcci per la *Governance IT*, definiti sempre via *software* (genericamente *SDx*, alcuni dei quali già presenti nel portfolio di soluzioni del *Data Center* Sogei), saranno infatti capaci di assicurare benefici significativi in termini di migliore agilità (efficacia gestionale), maggiore automazione (efficienza operativa) e migliore standardizzazione (efficienza qualitativa).

● 3.4 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

► 3.4.1 AREA FINANZE

Il rapporto contrattuale per l'area Finanze si basa sul Contratto di Servizi Quadro (CSQ), scaduto il 31 dicembre 2011 e attualmente in proroga ai sensi del DL 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento".

► 3.4.2 AREA ECONOMIA

I rapporti tra Sogei, MEF e Corte dei conti per la realizzazione e la gestione delle attività infor-

matiche dello Stato sono proseguiti nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 3 settembre 2013.

Il 30 dicembre 2016 tale Convenzione è stata prorogata fino al 31 dicembre 2017, con l'inclusione anche delle attività già disciplinate dall'Accordo Integrativo per la conduzione operativa dell'infrastruttura *hardware, software* e di sicurezza dislocata presso il *Data Center* del DAG, Accordo scaduto il 31 dicembre 2016.

Sono inoltre proseguite le attività relative alle convenzioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'ambito della Convenzione sottoscritta l'11 luglio 2013 e prorogata fino al 30 giugno 2017, il cui oggetto è l'erogazione del supporto per lo sviluppo delle applicazioni informatiche e delle relative infrastrutture e per servizi professionali relativi alle procedure di affidamento a Consip, nonché la convenzione con il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE), struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa alla gestione del Codice Unico di Progetto (CUP). In relazione a tale ultima Convenzione, è stata sottoscritta una proroga fino al 30 giugno 2017 nell'attesa di pervenire alla stipula della nuova.

► 3.4.3 MINISTERO DELL'INTERNO E ALTRE ATTIVITÀ

Sono proseguite le attività previste per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), ivi compresa l'erogazione dei servizi che garantiscono la continuità operativa degli attuali sistemi INA-SAIA e AIRE.

Tali attività sono state svolte dapprima nell'ambito del Sesto Contratto Esecutivo, in regime di proroga fino al 30 giugno 2016, e successivamente con la sottoscrizione del Settimo Contratto Esecutivo, avente scadenza il 31 gennaio 2017.

In data 28 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Ottavo Contratto Esecutivo con scadenza al 31 dicembre 2017 che individua le attività oggetto di esecuzione nel periodo per il Progetto ANPR.

Sempre nell'ambito delle attività erogate a favore del Ministero dell'Interno, il 29 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Atto di proroga del Contratto Quadro per la progettazione e l'implementazione nell'ANPR dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e dei dati ai fini della tenuta delle liste di leva, sottoscritto nel dicembre 2015 nell'ambito delle attività di cui all'art. 10, comma 1, del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", che ha previsto che "l'ANPR contiene altresì l'archivio informatizzato dei registri di stato civile tenute dai comuni e fornisce dati ai fini della tenuta delle liste di cui all'art. 1931 del codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66", secondo le modalità definite con apposito DPCM da adottare ai sensi dell'art. 62, comma 6, del D.Lgs. sopracitato. L'art. 10, comma 2, del medesimo D.L. 78/2015, stabilisce che per le finalità di cui al comma 1, il Ministero si avvale di Sogei.

Per ciò che concerne altri ambiti di attività si segnala quanto segue:

- In data 4 novembre 2016 è stata sottoscritta tra la SOGEL ed il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, una Convenzione, con durata fino al 31 dicembre 2018, avente per oggetto lo svolgimento delle attività necessarie per rendere operativa l'applicazione informatica al fine di consentire ai residenti nel territorio nazionale, che compiano diciotto anni di età nell'anno 2016, l'ottenimento del beneficio, come previsto dal DPCM del 15 settembre 2016, n. 187 che dispone i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta elettronica prevista dall'art. 1, comma 979, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni;
- sempre in data 4 novembre 2016 nell'ambito del progetto relativo alla Carta elettronica per coloro che compiono diciotto anni nel 2016, di cui al precedente paragrafo, è stata sottoscritta una Convenzione, con scadenza 31 dicembre 2016, tra la SOGEL ed il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo avente per oggetto la fornitura del servizio di assistenza agli utenti dell'applicazione denominata 18app;

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- in data 30 dicembre 2016 è stata sottoscritta tra la SOGEI, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), una Convenzione, con durata fino al 30 agosto 2019, avente per oggetto la realizzazione del sistema denominato "Carta del Docente", a seguito dell'adattamento del sistema per la gestione del beneficio ai diciottenni denominato "18App", delle relative applicazioni informatiche e procedure gestionali, ai sensi del DPCM del 28 novembre 2016 che sostituisce il predetto DPCM n. 32313 del 23/09/15 e disciplina le modalità di assegnazione e di utilizzo della "Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado" prevista dall'art. 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Per ciò che concerne altri ambiti di attività si segnala che sono proseguite le attività relative ai seguenti ulteriori rapporti contrattuali:

- Accordo di servizio, valido fino a tutto il 31 dicembre 2018, con l'AgID per i servizi di conduzione infrastrutturale del CED, ospitato in Sogei;
- Accordo di servizio, valido fino al 2017, con Geoweb S.p.A. per il servizio di *housing* dell'infrastruttura tecnica di esercizio di Geoweb, attivato a fine 2014;
- Accordo di Servizio, fino a tutto il 2017, con la Corte dei conti per la messa a disposizione di un locale CED predisposto per ospitare le infrastrutture ed i sistemi per i quali Sogei è impegnata a erogare specifici servizi di conduzione.

► 3.4.4 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Con la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)" è stato stabilito all'articolo 1, comma 297, che entro il 30 giugno 2015, Sogei S.p.A. e il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, unitariamente per tutte le strutture organizzative del Ministero, stipulino un apposito accordo quadro non normativo in cui siano disciplinati i servizi erogati e fissati i relativi costi, le regole e i meccanismi di monitoraggio.

Il termine del 30 giugno 2015 per la stipula dell'accordo quadro non normativo, indicato dalla Legge di Stabilità 2015, deve ritenersi meramente ordinatorio e non perentorio, come al riguardo evidenziato dall'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze con apposito parere.

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività propedeutiche alla definizione dell'Accordo Quadro non normativo.

● 4. LE ATTIVITÀ DI BUSINESS ● - AREA FINANZE

● 4.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Sogei ha fornito supporto tecnico al Dipartimento delle Finanze (DF) come ausilio alle attività istituzionali. Particolare importanza hanno rivestito le attività svolte per il sito del Dipartimento delle Finanze, con la realizzazione di una navigazione dinamica dei dati delle Entrate tributarie, con lo sviluppo di nuove funzionalità quali analisi personalizzate, cruscotti dinamici interattivi, aree di approfondimento e una sezione di dati georeferenziati per le imposte locali e statali classificate a diversi livelli territoriali. La nuova versione è stata presentata alla Direzione Comunicazione del MEF e verrà estesa nel corso del primo trimestre 2017.

È stata completata la pubblicazione sulla piattaforma *open data* di tutti i modelli di dichiarazione per l'anno di imposta 2014, con un ulteriore arricchimento inerente alla diffusione dei dati relativi all'addizionale e alle principali variabili IRPEF nel dettaglio comunale e in serie storica.

È proseguita l'attività di completamento dell'applicazione *web* "Documentale" a supporto dell'attività di consulenza per le relazioni tecniche di natura economico-fiscale; è stata fornita quindi al Dipartimento la possibilità di consultare, gestire e archiviare le note tecniche, utilizzando uno strumento *web* che risulta disponibile su postazione fissa, su *tablet* anche in occasioni di trasferte all'estero e di condividerle liberamente con altri soggetti.

Sogei ha inoltre prestato supporto, come di consueto, per le valutazioni sugli effetti economici del gettito fiscale, anche avvalendosi di modelli di simulazione realizzati *ad hoc* (IRES, IRAP, costi veicoli aziendali, reddito di impresa, IVA, ACCISE, IRPEF, famiglie fiscali, tassazione immobiliare, tasse auto). L'attività include: le stime *ex ante* dei provvedimenti proposti e in corso di esame da parte del Governo, dei due rami del Parlamento, di altri soggetti istituzionali; la verifica *ex post* per i provvedimenti varati; il monitoraggio degli effetti sul gettito nel corso dell'anno.

► 4.1.1 STUDI E RICERCHE ECONOMICO-FISCALI

Sogei ha fornito al DF pieno e costante supporto, sia per la valutazione degli effetti sul gettito fiscale, sull'economia e sul reddito dei contribuenti, derivanti dalle proposte di legge presentate nel corso dell'anno, sia per specifiche e numerose aree di intervento.

L'offerta di modelli simulativi disponibili, strumentali al servizio di supporto per le valutazioni, si è ampliata attraverso l'implementazione di un nuovo modello di micro simulazione "reddito di impresa", specificatamente volto a determinare la variazione di gettito IRPEF (distinta tra statale, addizionale regionale e comunale) conseguente ad una ipotesi di modifica sul reddito di impresa (quadri RF e RG), di lavoro autonomo (quadro RE) o di allevamento (quadro RD) per i contribuenti persone fisiche con partita IVA e le società di persone, mediante:

- l'imputazione pro quota in capo ai singoli soci di società di persone, agli imprenditori individuali, ai soci di impresa familiare od azienda coniugale della variazione ipotizzata;
- il calcolo delle variazioni di gettito IRPEF sulla base dei dati dichiarati nel modello RN;
- la successiva riattribuzione degli effetti alla impresa individuale od alla società di persone.

Per completezza il modello comprende anche la stima degli eventuali effetti IRES in capo agli enti non commerciali.

È stato fornito supporto per la redazione del documento contenente la metodologia e i dati per la determinazione della base imponibile sulla quale calcolare il prelievo ai fini del contributo italiano

RELAZIONE SULLA GESTIONE

alla UE. È stata inoltre prestata assistenza in occasione della visita di controllo dal parte della Commissione UE, tenutasi a Roma presso il Cliente dal 12 al 16 dicembre 2016.

L'offerta di modelli simulativi disponibili si è ampliata anche attraverso l'implementazione di un nuovo modello di micro simulazione "regime forfetario delle partite Iva," specificatamente volto a determinare la variazione di gettito in termini di:

- imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali regionali e comunali;
- imposta sulle attività produttive IRAP;
- imposta sul valore aggiunto IVA.

Consente inoltre di valutare l'impatto distributivo di eventuali proposte di modifica dell'attuale regime (variazione delle soglie di ricavi di accesso, dell'aliquota sostitutiva applicata, del criterio di prevalenza).

Per quanto riguarda gli studi e gli approfondimenti su tematiche fiscali di particolare interesse, sono state effettuate numerose analisi, tra le quali:

- indagine preliminare sul regime forfetario legge n. 190/2015: analisi della platea di soggetti che ha aderito nel 2015 al regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni;
- supporto allo studio "Analisi preliminare degli effetti del Reverse charge": analisi degli effetti del meccanismo di inversione contabile in base al quale l'obbligo di rivalsa dell'Iva sulle cessioni di beni e prestazioni di servizi è adempiuto dai cessionari e dai committenti;
- supporto allo studio "Analisi preliminare degli effetti dello Split payment": quantificazione degli effetti dell'introduzione del meccanismo di scissione dei pagamenti relativo alle operazioni verso la Pubblica Amministrazione, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge n. 190 del 2014.

La pubblicazione quest'anno presenta:

- per l'8 per mille, una sezione di approfondimento con il dettaglio regionale per anno di erogazione. La modalità di diffusione delle statistiche recepisce le indicazioni contenute nella delibera della Corte dei conti n.16 del 23 ottobre 2014 al fine di ampliare la conoscenza complessiva della ripartizione dei fondi e rendere più fruibili i dati statistici sulla destinazione e gestione dell'8 per mille dell'Irpef;
- aggiornamento linea relativa alle Agevolazioni ambientali;
- dati statistici relativi al nuovo istituto che, ai sensi del D.P.C.M. 28/05/2014, in attuazione del D.L. n. 149/2013, art. 12, consente a ciascun contribuente di effettuare la scelta di destinare il 2 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche al finanziamento di un partito politico all'atto della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Sul Portale del Federalismo Fiscale, che attua il colloquio tra l'Amministrazione centrale e gli enti impositori territoriali, è stato aggiornato il servizio per i simulatori dell'addizionale comunale IRPEF per competenza e per cassa, con i dati estratti dalle dichiarazioni 2015 a.i. 2014, oltre al "Simulatore TASI-IMU".

Si è provveduto a gestire le variazioni amministrative territoriali, fornendo la possibilità di visualizzare i dati pregressi relativi ai Comuni di provenienza a tutti i Comuni di nuova istituzione e ad aggiornare il cruscotto "GAIA" con ulteriori indicatori ambientali e la reingegnerizzazione dell'applicazione con sviluppo della linea relativa al primo indicatore.

È stato aggiornato il modello di microsimulazione per il calcolo dell'imposta di trascrizione (IPT) e la simulazione nell'applicazione web VISTA di ausilio all'Amministrazione, per le interrogazioni statiche sui veicoli ed è stato realizzato un nuovo modello di microsimulazione per le tasse automobilistiche. Relativamente all'analisi del patrimonio sono state condotte le elaborazioni per la costituzione della banca dati statistica del patrimonio immobiliare per l'anno di imposta 2014 e per la produzione di report e grafici per le analisi per tale annualità. I report prodotti verranno pubblicati nell'edizione 2017 del volume "Gli immobili in Italia".

Sono state elaborate e fornite al Dipartimento le quantificazioni dei contributi da erogare a ciascun comune per il ristoro dei mancati incassi IMU e TASI a seguito delle agevolazioni concesse ai contribuenti dalla Legge di Stabilità 2016: esenzione TASI per la prima casa non di lusso e assimilate, esenzione TASI per gli inquilini, riduzione di IMU e TASI per abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta (che soddisfino determinati criteri) o locate a canone concordato, riduzione dell'IMU e della TASI in conseguenza della revisione di rendita dei fabbricati del gruppo D (cosiddetti "imbullonati"), revisione del regime di tassazione dei terreni con esenzione totale per i soggetti IAP/CD. È stata inoltre effettuata la valutazione puntuale del rimborso per i fabbricati inagibili richiesto dai comuni di Emilia, Veneto e Lombardia danneggiati dal sisma del 2012.

► 4.1.2 PAGAMENTI TELEMATICI (PAGOPA)

Nel corso del 2016 è stato realizzato, per la Direzione del Sistema Informativo della Fiscalità, un progetto che consente agli utenti del Processo Tributario Telematico di pagare il contributo unificato tributario (CUT) in modalità telematica.

Il sistema realizzato, che rientra nel progetto più generale "pagoPA" dei pagamenti telematici verso le pubbliche amministrazioni, si interfaccia, in ambiente SPCCoop (Sistema Pubblico di Cooperazione), con il Nodo dei pagamenti-SPC, la piattaforma tecnologica realizzata da AgID per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e i Prestatori di Servizi di Pagamento di cui all'art. 81, comma 2-bis del CAD.

► 4.1.3 GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Il Processo Tributario Telematico, che consente il deposito di ricorsi, appelli ed altri atti presso le Commissioni Tributarie in modalità telematica utilizzando l'applicazione SIGit (Sistema Informativo della Giustizia Tributaria), raggiungibile dal Portale della Giustizia tributaria www.giustiziatributaria.gov.it, avviato a dicembre 2015 in Toscana e Umbria, è stato esteso nel 2016 alle regioni Abruzzo, Molise, Liguria, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto.

► 4.1.4 FEDERALISMO FISCALE

La gestione telematica delle dichiarazioni IMU-TASI degli Enti non commerciali, prevista dall'art. 1, comma 719, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stata affiancata dall'acquisizione delle dichiarazioni IMU-TASI degli Enti commerciali/ Persone fisiche.

È stata implementata l'applicazione per la trasmissione al Dipartimento, da parte degli Enti locali, delle certificazioni relative a riversamenti, rimborsi e regolazioni contabili per l'IMU e gli altri tributi locali versati erroneamente dai contribuenti, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1, commi da 722 a 727, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

► 4.1.5 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Nell'ambito della *Business Intelligence* del Dipartimento delle Finanze, è stato arricchito il pacchetto di strumenti per l'Ufficio Controllo di Gestione con l'introduzione di ulteriore reportistica, il pacchetto di strumenti per il Dipartimento dei Sistemi Informativi con il monitoraggio delle applicazioni di BI da parte degli utenti e il pacchetto di strumenti per la Direzione della Giustizia Tributaria con l'adeguamento del *Data Warehouse* alla nuove funzionalità messe a disposizione dal Nuovo Sistema Informatico delle Commissioni Tributarie e una reportistica utile alla predisposizione dei rapporti annuali e trimestrali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

► 4.1.6 ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)

Nel 2016 è stato realizzato il nuovo "Sistema Pianificazione e Programmazione MEF" (SisP), che supporta la gestione del processo di pianificazione e controllo definito dalla Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione emanata annualmente dal Ministro.

A tendere, tale sistema sarà di supporto all'intero ciclo del "Piano della Performance", prevedendo, già dal 2016, l'integrazione con il sistema di "Nota integrativa" R.G.S., al fine di garantire nelle diverse fasi del ciclo di pianificazione e controllo la quadratura contabile con gli stanziamenti sui capitoli definiti nel Sistema informativo SICOGE.

● 4.2 AGENZIA DELLE ENTRATE

► 4.2.1 AREA ENTRATE – PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

4.2.1.1 *Controllo documentale ex art. 36-ter del DPR 600/1973*

Si è proceduto all'individuazione delle dichiarazioni presentate per l'anno d'imposta 2013 da sottoporre a controllo documentale, tramite l'applicazione di criteri selettivi stabiliti con provvedimenti del Direttore dell'Agenzia, specifici per tipologia di dichiarazione. Le posizioni segnalate per il controllo formale sono state circa 608.000, così suddivise:

Dichiarazioni	a.i. 2013
Unico 2014 Persone Fisiche	42%
730/2014	45%
Unico 2014 Società di Capitali	1%
Certificazioni lavoro dipendente	12%

Il trattamento previsto per l'anno d'imposta 2013 ha determinato l'individuazione delle seguenti tipologie di segnalazione:

Tipologie di segnalazione	a.i. 2013
Richieste documentazioni centralizzate	40%
Comunicazioni degli esiti centralizzate	54%
Richieste documentazioni ai CAF tramite ENTRATEL	2%
Richieste documentazione da ufficio	4%

4.2.1.2 *Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria*

Sono state acquisite e rese disponibili alle applicazioni di visualizzazione e controllo le comunicazioni inviate dagli enti esterni all'Anagrafe Tributaria. Le principali tipologie di comunicazioni riguardano: licenze, ordini, appalti, sinistri, navi, aerei, *leasing*, strutture sanitarie, DIA, oneri documentali, movimenti di capitali, interessi passivi, contributi previdenziali, utenze telefoniche, elettriche, idriche e gas, "spesometro", comunicazioni polivalenti e bonifici bancari.

Inoltre, in aggiunta alle comunicazioni già previste per la dichiarazione precompilata 2015 (contratti e premi di assicurazione, interessi passivi sui mutui, contributi previdenziali e assistenziali e contributi versati per il lavoro domestico, rimborsi per le spese sanitarie, universitarie, funebri e i dati della previdenza complementare), sono state previste nuove fonti per l'esposizione degli oneri in dichiarazione: rimborsi per le spese universitarie da parte di enti diversi dalle Università e comunicazioni da parte degli Amministratori di condominio per le spese sostenute sulle parti comuni.

4.2.1.3 Ausilio all'accertamento e Anagrafe dei Rapporti

Sono state avviate le elaborazioni relative alle nuove comunicazioni annuali e mensili basate sul tracciato unico. Al 31 dicembre 2016 l'archivio costituito sulla base dei rapporti attivi dal 2011 in poi è così composto:

Archivio dei rapporti	Anno	Numero
Numero rapporti complessivi		862.856.665
Numero rapporti con saldi	2011	272.301.221
	2012	276.325.536
	2013	284.358.131
	2014	283.664.273
	2015	270.988.654
Numero anagrafiche sui rapporti		1.185.661.099

4.2.1.4 Accertamento sintetico

Sono state realizzate due ulteriori nuove funzioni dell'applicativo per i funzionari degli uffici dell'Agenzia:

- Sintetico per l'anno di imposta 2013;
- Sintetico per l'anno di imposta 2014 con l'inserimento di nuove fonti (es. imposte).

Entrambe le annualità sono a disposizione della Direzione Centrale Accertamento dell'Agenzia delle Entrate in attesa di essere estese agli uffici periferici.

4.2.1.5 Promuovere l'adempimento spontaneo ("Cambia Verso")

Il progetto "Cambia Verso" ha origine da un insieme di norme che mirano a definire, in anticipo rispetto all'eventuale attività accertativa, il rapporto tra Amministrazione finanziaria e contribuente. Il principio ispiratore, alla base della nuova modalità comunicativa, si fonda su un sistema più evoluto che prevede una preventiva condivisione dell'obbligazione tributaria e una modifica della disciplina del raddoppio dei termini per l'accertamento. Il progetto istituisce quindi un nuovo regime di adempimento collaborativo, per semplificare i rapporti con i contribuenti secondo le linee della cooperative *compliance*.

Il flusso automatizzato prevede l'individuazione di criteri da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'estrazione di soggetti che presentano possibili anomalie fiscali. Ai soggetti individuati viene trasmessa una comunicazione con l'invito al contribuente a sanare l'anomalia riscontrata.

Nel corso del 2016 sono state inviate le seguenti comunicazioni:

Criterio	Comunicazioni inviate
PREU	2.221
ICONA 2012 lotto 1 Parziale	63.452
ICONA 2012 lotto 2	30.479
Verbali (2012, 2013, 2014)	21.442
ICONA 2012 lotto 1 completamento	25.604
ICONA 2012 lotto 3	89.330
Verbali (2012, 2013, 2014) in tedesco	280
VIES	11.384
ICONA 2012 lotto 4 via PEC	9.605
ICONA 2012 lotto 4 via Poste	50.155
Verbali (2012, 2013, 2014) privi di PEC Italiano e tedesco	10.380
VIES privi di PEC	47.912
IVA 2015 Tardive	57.381

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Critério	Comunicazioni inviate
IVA 2015 Solo quadro VA	3.097
Lista 770 2012 - PEC	3.068
Lista 770 2012 - Poste	2.374
Spesometro Fornitori anno 2013	20.362
Totale 2016	448.526

4.2.1.6 Accertamento

È stato predisposto il canale FTP di invio e ricezione delle istanze di definizione da parte dello IOR, in attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 3, 4 e 10 della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e la Santa Sede in materia fiscale, del 1° aprile 2015, ratificata dalla legge del 7 luglio 2016, n. 137. Sono state implementate le applicazioni per il trattamento delle suddette istanze. Sono state rese disponibili le applicazioni per la trasmissione telematica delle istanze di computo in diminuzione delle perdite dai maggiori imponibili derivanti dall'attività di accertamento (modello IPEA), ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e art. 7, comma 1-ter, del D. Lgs. 19 giugno 1997, n. 218.

Sono stati resi disponibili agli uffici, per il visto di esecutorietà, circa 420.000 ruoli per oltre 6.100.000 partite di ruolo, inerenti al controllo formale, al controllo documentale, all'accertamento e agli atti del registro e all'accertamento esecutivo. Tali informazioni sono state trasmesse a Equitalia per le successive lavorazioni.

Attraverso le procedure a disposizioni degli uffici, sono stati effettuati oltre 680.000 provvedimenti di rettifica contabile.

Sono state acquisite oltre 35.000 dichiarazioni presentate dal contribuente ai sensi dell'art 1, commi da 537 a 544, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Sospensione legale della riscossione. È inoltre iniziato il colloquio con Equitalia per la trasmissione in cooperazione applicativa di tali informazioni. Sono stati infine individuati i contribuenti accertabili sulla base delle seguenti tipologie reddituali: "redditi da partecipazione", "redditi da capitale", "redditi da immobili c.d. fantasma", "altri redditi", "redditi da lavoro dipendente e assimilati" (in presenza di determinate condizioni) e "alcune tipologie di indennità soggette a tassazione separata".

È stata resa disponibile al Centro Operativo di Venezia la procedura *web* Arcadia per l'irrogazione delle sanzioni ai soggetti che hanno utilizzato nel modello F24 compensazioni IVA annuali e trimestrali prima della presentazione della corrispondente dichiarazione o priva del visto di conformità. Nel corso dell'anno gli atti di recupero notificati sono stati circa 4.000.

4.2.1.7 Fiscalità internazionale

Dal 2015 è stato avviato il regime speciale IVA definito "*Mini One Stop Shop (MOSS)*", previsto dalla Direttiva 2008/8/CE, che semplifica gli obblighi in materia IVA per le sole forniture di servizi di telecomunicazione, di radio e telediffusione (broadcasting) e prestazioni di servizi elettronici.

Gli operatori italiani interessati si sono iscritti a tale regime e hanno compilato le dichiarazioni trimestrali IVA, completandole con i relativi versamenti da inviare agli Stati membri dell'UE cui competevano. Parallelamente, all'Italia sono pervenute dagli Stati membri le dichiarazioni IVA di competenza italiana, corredate dai rispettivi versamenti d'imposta.

Come ausilio agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate è stato realizzato e attivato un apposito portale *web*, destinato alla consultazione delle registrazioni al sistema da parte degli operatori, alla visualizzazione delle dichiarazioni IVA da loro compilate, o ricevute da operatori residenti in altri Stati membri, ed al controllo di quest'ultime al fine di avvalorare eventuali rimborsi o di richiedere integrazioni di versamenti risultati carenti. Nel tempo questo portale sarà destinato a ospitare tutti gli strumenti di gestione del sistema che l'Agenzia delle Entrate richiederà sulla base delle proprie

esigenze. La seguente tabella riassume i dati maggiormente significativi per il sistema, registrati nell'anno:

Mini One Stop Shop – Anno 2016	
Dichiarazioni presentate in Italia	1.377
IVA devoluta dall'Italia agli altri Stati membri	€ 859.873
Aggio trattenuto dall'Italia	€ 368.520,38
Dichiarazioni di competenza italiana ricevute da altri Stati membri	14.293
IVA devoluta all'Italia dagli altri Stati membri	€ 120.532.419
Numero di rimborsi da eccedenza di versamento risultante da Dichiarazioni presentate in Italia ...	14
... per un totale rimborsato di	€ 909

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli scambi automatici di informazioni di natura fiscale, tra gli Stati membri dell'Unione Europea, previste dalla Direttiva 2011/16/UE per alcune categorie di reddito e capitale. In quest'ambito, nel mese di luglio l'Italia ha inviato e ricevuto le informazioni previste e concordate dalla normativa europea.

Inoltre, è proseguito lo scambio d'informazioni finanziarie tra le autorità fiscali italiane e statunitensi, a seguito di una normativa introdotta negli USA per colpire l'evasione fiscale da parte di investitori americani tramite società *off-shore* (FATCA, *Foreign Account Tax Compliance Act*). Nel mese di settembre è stata inviata per il secondo anno la fornitura di dati alle autorità fiscali statunitensi (*Internal Revenue Service*). A novembre gli USA hanno trasmesso le informazioni finanziarie relative a soggetti italiani.

Infine, è stato fornito supporto tecnico in ambito europeo alle attività connesse ai gruppi di lavoro:

- del WG ACDT (*Work Group on Administrative Cooperation in the field of Direct Taxation*) relativi allo scambio dati in ambito imposte dirette: SG AEOI (*Sub-Group - Automatic Exchange Of Information*), SSG ICC&S (*Small Sub- Group - International Communication Channels And Security*), SSG AEOI (*Small Sub-Group - Automatic Exchange Of Information*); Tali gruppi di lavoro, coordinati dalla Commissione europea, hanno per obiettivo la definizione e il monitoraggio delle procedure amministrative e tecniche necessarie a porre in essere lo scambio di informazioni previsto dalla Direttiva 2011/16/UE del Consiglio del 15 febbraio 2011 (*Directive Administrative Cooperation - DAC1*), all'evoluzione della stessa DAC2 (*Directive Administrative Cooperation version 2 - Direttiva 2014/107/UE del Consiglio, del 9 dicembre 2014*), DAC3 (*Directive Administrative Cooperation version 3*), nonché DAC4 (*Directive Administrative Cooperation version 4*);
- dello SCAC-IT (SCIT) (*Sub-Committee Administrative Cooperation- Information Technology*) relativi allo scambio dati in ambito IVA;
- del *Mini One Stop Shop* (MOSS), relativamente alla realizzazione, nel 2017, di una sua evoluzione (versione 2.0).

Il supporto tecnico è stato fornito anche in ambito OCSE in relazione alle attività connesse alla realizzazione del CRS (*Common Reporting Standard*), dell'ETR (*Exchange on Tax Rulings*), del CbCr (*Country-by-Country reporting*) e al gruppo di lavoro AEOI (*Automatic Exchange Of Information*) istituito dal *Global Forum on Transparency and Exchange Information for Tax Purposes* sulla trasparenza fiscale e lo scambio di informazioni, al fine di combattere l'evasione innalzando il livello di *tax-compliance* con operazioni di contrasto ai cosiddetti "paradisi fiscali".

4.2.1.8 Accertamento tasse auto e concessioni governative

Sono stati messi a disposizione degli uffici, per le conseguenti attività di recupero delle imposte non versate:

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 1.084.142 rilievi per infrazioni al pagamento delle Tasse Automobilistiche erariali per l'anno 2013. La notifica centralizzata ha riguardato 1.033.366 atti. La notifica delle infrazioni da parte degli uffici ha interessato le restanti 50.776 posizioni;
- 128.017 rilievi per infrazioni al pagamento della Tassa di Concessione Governativa sulla Telefonia Mobile per l'anno 2014. Di questi rilievi, 112.609 sono stati notificati, i restanti 15.408 sono stati notificati dagli uffici, una volta espletati i previsti controlli sui destinatari;
- 83.429 rilievi per infrazioni al pagamento dell'Addizionale erariale alle Tasse Automobilistiche (c.d. "Superbollo").

4.2.1.9 Servizio di consultazione (SERPICO)

È stata implementata l'area di consultazione massiva denominata "SERPICO MASSIVO" (che consente la vestizione di elenchi di soggetti, a partire dalla selezione di un set di fonti informative predefinite e di selezione di informazioni di dettaglio delle fonti stesse) allineandola all'ultima annualità consultabile *on-line* per dichiarazioni fiscali, famiglia fiscale, sintesi dei redditi percepiti e sintesi dei dati comunicati da Enti Esterni. Sono state rese disponibili sulla piattaforma "Passo" dell'Agenzia le fonti del servizio utili per l'applicazione "Gratuito Patrocinio", nella modalità di interazione in cooperazione applicativa con il servizio SERPICO MASSIVO.

Il servizio SERPICO è stato implementato con l'area informativa denominata "L'Agenzia scrive", in cui sono consultabili le comunicazioni inviate dall'Agenzia ai soggetti coinvolti nel processo di invito alla *compliance* e le comunicazioni della banca dati VIES.

Nell'ambito del progetto "730 Precompilato 2016", si sono realizzate le funzionalità d'ausilio all'attività di verifica da parte dei funzionari preposti: consultazione del 730 precompilato e delle certificazioni uniche, visualizzazione delle informazioni di dettaglio dei dati utilizzati ai fini della precompilata. È stata inoltre anticipata la disponibilità della consultazione del modello. È stato aggiornato l'applicativo che, tramite colloquio con il Sistema TS, consente la gestione, da parte dell'Agenzia, delle Istanze di Opposizione all'utilizzo dei dati delle spese sanitarie ai fini della dichiarazione precompilata 2016.

Oltre ai consueti adeguamenti delle informazioni, dovuti a variazioni e innovazioni della modulistica, sono state rese disponibili in interrogazione le dichiarazioni fiscali presentate nel 2016.

Le funzionalità di consultazione delle Informazioni Anagrafiche nel servizio "Informazioni Generalizzate A.T." di Serpico sono state implementate per recepire le modifiche dovute all'avvio dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

► 4.2.2 AREA ENTRATE – SERVIZI AI CONTRIBUENTI E ALLA COLLETTIVITÀ

4.2.2.1 Servizi online

Le novità introdotte nel corso degli ultimi anni hanno comportato un costante incremento dei flussi inviati tramite servizi telematici. Nel corso del 2016 sono stati introdotti nuovi documenti da trasmettere mediante servizi telematici, tra i principali: le dichiarazioni sostitutive relative al canone di abbonamento alla televisione per uso privato, le richieste di rimborso del canone TV addebitato nelle fatture elettriche, e le istanze per la richiesta di contributo per l'acquisto di strumenti musicali nuovi.

Nel grafico seguente il *trend* per i documenti acquisiti nell'ultimo triennio.